



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Visti l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 3, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 6/2020/INPR, con cui sono state approvate le linee guida, con correlato questionario, attraverso le quali i Collegi sindacali degli enti del servizio sanitario nazionale hanno dovuto riferire alle Sezioni regionali di controllo sui risultati di bilancio dell'esercizio 2019;

Esaminata la relazione del Collegio sindacale dell'ASL 3 Genovese, sulla base dei dati tratti dal bilancio dell'esercizio 2019, nonché l'ulteriore documentazione acquisita da questo Ufficio;

Considerate le informazioni e i documenti integrativi trasmessi dall'ASL 3 Genovese con note del 29 marzo e 8 aprile 2021, in risposta alla lettera istruttoria di questo Ufficio prot. 2429 del 1° marzo 2021;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1103 del 23 dicembre 2020, che ha approvato il bilancio d'esercizio 2019, con i seguenti rilievi:

- esigenza di effettuare una ricognizione della posizione creditoria complessiva nei confronti dell'ASP Emanuele Brignole, includendo tutte le società, aziende ed enti confluiti nell'ASP stessa e di procedere alle conseguenti sistemazioni contabili;
- procedere allo storno del "*Fondo rettifica fatture attive*", iscritto alla voce PBA060 "*Altri fondi rischi*", al fondo svalutazione crediti specifico per le corrispondenti posizioni creditorie, valutandone la congruità e adeguatezza;
- utilizzare, nei futuri esercizi, per tutti gli eventuali accantonamenti a fondo svalutazione crediti, la voce CE (BA2650) "*Svalutazione dei crediti*";

- effettuare una ricognizione dettagliata delle *“note di credito da ricevere”*, con particolare riferimento all’anzianità delle stesse, evidenziando che l’eventuale mancata emissione del documento contabile da parte dei fornitori costituisce un elemento di rischio;
- proseguire nella regolarizzazione dei rapporti creditori e debitori intercorrenti nei confronti delle aziende sanitarie regionali;
- proseguire nell’attività di ricognizione di tutti i debiti iscritti a bilancio, con particolare riguardo alle poste più datate, procedendo alle eventuali sistemazioni contabili;
- proseguire nella regolarizzazione delle posizioni debitorie esposte nella voce *“Altri debiti diversi”* (PDA 380) alla sottovoce *“Medici generici e pediatri”*, procedendo alle eventuali sistemazioni contabili;
- monitorare i saldi iscritti alla voce (PBA 150) *“Dettaglio quote inutilizzate di contributi”* e sue sotto-voci, con particolare attenzione alle quote che mostrano maggiore anzianità

dispone

l'archiviazione, allo stato degli atti, della procedura di controllo relativa al bilancio 2019 dell'ASL 3 Genovese, rilevando, tuttavia, oltre a quanto evidenziato nella delibera regionale di approvazione sopra indicata, che i valori riportati nel conto economico hanno confermato, anche per il 2019, l'andamento negativo del risultato della gestione operativa, che sale dagli euro 9.458.099 del 2015 agli euro 18.994.368 del 2019. Si sottolinea, altresì, l'esigenza di osservare, nella quantificazione dei fondi rischi e oneri, con la collaborazione della Regione e del Collegio sindacale dell'Azienda, la procedura prescritta dall'art. 29 del d.lgs. n. 118 del 2001.

Si rinviano ulteriori valutazioni in sede di esame del questionario del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2020.

Il magistrato istruttore

dott. Donato Centrone

